



Ceci n'est pas un livre

RARAMENTE.NET

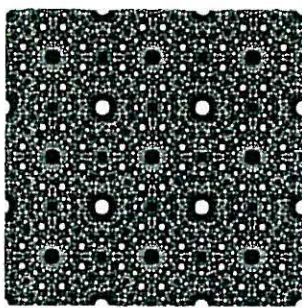
### Locus Solus

Data: Wednesday, 09 May @ 20:25:40 CEST

Argomento: Recensioni di libri

Raymond Roussel

**LOCUS SOLUS**



Raymond Roussel scrisse *Locus Solus* nel 1914. Il libro arrivò in Italia con Einaudi solo nel 1982. Non si tratta certo di un libro da primi posti in classifica, si rivolge di sicuro a lettori attenti, ma ciò non giustifica il fatto che debba finire semi dimenticato sul polveroso scaffale di qualche biblioteca o su una bancarella dell'usato, ad andar bene. Una casa editrice piccola può anche decidere di ripubblicarlo senza che ciò risulti un'azione suicida, considerando anche che si tratta pur sempre di un classico.

di Daniela Primerano

Alcuni libri scompaiono. Nel senso che è quasi impossibile reperirli. Questa sorte, qui in Italia, è toccata ad uno scrittore senza dubbio "di nicchia" ma non al punto da meritare l'oblio.

Raymond Roussel scrisse *Locus Solus* nel 1914. Il libro arrivò in Italia con Einaudi solo nel 1982. Non si tratta certo di un libro da primi posti in classifica, si rivolge di sicuro a lettori attenti, ma ciò non giustifica il fatto che debba finire semi dimenticato sul polveroso scaffale di qualche biblioteca o su una bancarella dell'usato, ad andar bene. Una casa editrice piccola può anche decidere di ripubblicarlo senza che ciò risulti

un'azione suicida, considerando anche che si tratta pur sempre di un classico.

In *Locus Solus* la narrazione si sviluppa a partire da un invito che il protagonista, insieme ad un altro gruppetto di persone, riceve dal suo amico, lo scienziato e inventore Martial Cantarel, per una visita guidata nell'immenso parco della sua villa di Montmorency: Locus Solus. Nel parco l'illustre ospite ha realizzato, grazie alle sue immense conoscenze scientifiche, sette opere meravigliose che verranno illustrate e descritte durante la visita. Il punto culminante dell'opera è la gigantesca gabbia di vetro in cui dei defunti rivivono le circostanze che hanno portato al loro decesso grazie ad una miracolosa sostanza iniettata nel loro cranio, la resurretina, una delle ultime trovate dell'alchimista Cantarel.

Fortunatamente a riportare questo libro sugli scaffali delle librerie ci hanno pensato i tipi de **Le Nubi Edizioni**, una piccola casa editrice che ha aperto i battenti da un paio d'anni, ma che da subito ha saputo imporre la propria "personalità" al panorama editoriale italiano. Scelte coraggiose e controcorrente hanno portato Le Nubi sulle pagine culturali di testate importanti, a dimostrazione del fatto che non sono solo le conoscenze a pagare e che a volte non inseguire il mercato aiuta. Riproporre oggi un autore del secolo scorso, sconosciuto ai più, significa anche volerne ricordare la storia e ribadirne la rilevanza artistica. Così...

C'era una volta... quasi un secolo fa, un uomo che si credeva uguale a Dante o Shakespeare, un inventore di storie e di mondi, un creatore insomma. Di lui, della sua vita si sa poco, anche perché pochi documenti sono arrivati fino a noi. Quello che è certo è che Raymond Roussel fosse un viziato ed elegante erede di un ingente patrimonio, un rampollo di buona famiglia cresciuto con tutte le manie e ossessioni del caso, come quella di consumare tutti i pasti della giornata in un pasto unico o di non indossare più di una volta lo stesso capo di biancheria intima. L'esser nato ricco gli consentì di approfondire la conoscenza delle più svariate discipline e di mettere poi nero su bianco ciò che la sua fervida mente, a partire dagli studi, aveva partorito. Ma in Roussel la scrittura non è un atto istintivo; dietro le parole che mette in fila si riesce a